

## CARTA DEI DIRITTI DEL RAGAZZO NELLO SPORT

Nata a Ginevra, per volontà di un gruppo di panathleti esperti allenatori ed educatori per l'infanzia e l'adolescenza, rappresenta un documento fondamentale per coloro che accettano di praticare e divulgare un ideale sportivo che ponga in evidenza l'importanza del bambino piuttosto che il risultato.

### **Il ragazzo ha il diritto di:**

- fare sport,
- divertirsi e di giocare come un bambino,
- beneficiare di un ambiente sano,
- essere trattato con dignità, essere circondato e allenato da persone competenti,
- seguire allenamenti adeguati ai suoi ritmi,
- misurarsi con giovani che abbiano le medesime probabilità di successo,
- partecipare a competizioni adatte alla sua età,
- praticare il suo sport in assoluta sicurezza,
- avere i giusti tempi di riposo,
- non essere un campione.

La carta dei diritti, elaborata in base ai recenti studi di medicina, psicologia dello sviluppo e pedagogia, intende:

- ampliare l'esperienza motoria attraverso la pratica di differenti sport;
- organizzare gare senza imitare quella degli adulti;
- rispettare i tempi personali di apprendimento senza accelerare la preparazione;
- tenere in considerazione i mutamenti che appartengono al periodo della pubertà, che frequentemente portano ad una diminuzione delle attitudini motorie.